

# *Scuola di Notariato dello Stretto*

“ SALVATORE PUGLIATTI ”

## **Corso di Diritto Successorio 2018/2019**

### **TEMA Nr° 4**

Arturo, noto violinista, si reca dal Notaio Letterio Peloro, da Messina, con studio in Via Monsignor D'Arrigo, 29, per fare testamento, e gli espone le proprie volontà:

- premettendo di essere separato, senza addebito, dalla moglie Dolores, avvenente mezzosoprano, cui è stato affidato il figlio minore Clodomiro, vorrebbe lasciare al proprio fratello Adalberto la proprietà della quota di  $\frac{1}{2}$  indiviso della villetta di Mortelle, di cui Adalberto è proprietario del restante mezzo indiviso, e che fu adibita in costanza di matrimonio a residenza familiare;
- lascia alla moglie Dolores tutto quanto depositato su due conti correnti a lui intestati (uno presso l'Intesa San Paolo e l'altro cointestato con la propria madre Aida), con l'obbligo di destinare, alla di lei morte, il saldo attivo dei detti conti correnti al figlio Clodomiro;
- alla cara amica Traviata, intendendo assecondare le insistenti richieste, lascia la mansarda di Messina, Via XXVII Luglio, luogo di tanti incontri (precisando al Notaio di non essere certo della regolarità urbanistica della mansarda stessa);
- al caro amico Uto lascia la sua collezione di Stradivari, con il divieto di venderla;
- al signor Cravattari, creditore del proprio fratello Adalberto, lascia la somma di € 120.000, a saldo del predetto credito, precisando al Notaio che non avendo molta fiducia nella capacità di gestione del denaro del proprio fratello, preferirebbe che la somma andasse direttamente al Cravattari;
- vorrebbe poi perdonare la propria sorella Megera, che anni prima lo querelò per tentato omicidio, venendo poi condannata per calunnia, lasciandole una collana di brillanti, appartenuta alla nonna Brunilde, riservandosi tuttavia la possibilità di mutare parere, conoscendo l'inaffidabilità della sorella;
- tutto il resto del patrimonio lo lascia al proprio figlio Clodomiro per la quota di  $\frac{2}{3}$  ed al proprio fratello Adalberto, per la quota di  $\frac{1}{3}$ , facendo in modo che la quota dell'uno, in caso di premorienza, si accresca all'altro.

Il Candidato, assunte le vesti del Notaio Letterio Peloro, nel presupposto che il testatore adegui la propria volontà all'inderogabile disposto di legge, rediga il testamento e, in parte teorica, tratti degli istituti sottesi alla traccia in esame.